Verbale di Accordo

ex art. 2 Sez. IV, Tit. III CCNL metalmeccanici 26 novembre 2016

In data 6 maggio 2020, in modalità telematica, si sono incontrati, nelle persone dei loro rispettivi rappresentanti: IBM SPA, le OO.SS Nazionali FIM, FIOM e UILM e il Coordinamento Nazionale RSU IBM Italia S.p.A.,

d'ora in avanti più semplicemente "le Parti".

Premesso che

a) IBM Spa, a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e in considerazione delle successive restrizioni alla mobilità delle persone sul territorio nazionale e ai limiti alla prosecuzione delle attività produttive, ha stabilito lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 2, comma 1, lett. r) Dpcm 8 marzo 2020 e dagli artt. 18ss l. n. 81/2017, per tutto il personale impiegato in azienda, ove possibile e salvo diversamente necessario;
b) A fronte del calo progressivo dell'attività lavorativa dovuto all'emergenza, IBM, previo esame congiunto con le RSU tenutosi il 31 marzo 2020, ha proceduto alla ripianificazione delle chiusure collettive per i mesi di luglio e agosto, prevedendo, per il mese di aprile, dei periodi di fruizione di cinque giorni di ferie collettive, nonché di due giorni lavorativi di permessi retribuiti;
c) Il perdurare della situazione di emergenza ha reso necessario effettuare in data 29 aprile in modalità telematica l'esame congiunto *ex* art. 2 Sez. IV, Tit. III CCNL metalmeccanici 26 novembre 2016;
d) Nell'ambito dell'esame congiunto di cui al punto che precede, si è evidenziata la necessità di adottare misure aggiuntive rispetto a quelle descritte e adottate al punto b), per far fronte al calo di attività registrato, legato alla riduzione delle attività delle aziende clienti e alla contrazione del mercato in generale, anche al fine di scongiurare in questa fase di emergenza, per quanto ragionevolmente possibile, il ricorso agli ammortizzatori sociali.

Considerato che:

- Il Protocollo di Intesa delle parti sociali del 14 marzo, successivamente integrato dal Protocollo di Intesa del 24 aprile 2020 (incluso anche nel Dpcm del 26 aprile), raccomanda di privilegiare l'utilizzo *degli "istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione"*, nonché, se l'impiego di tali istituti non risulti sufficiente, la fruizione di ferie maturate e non godute;
- l'art. 1, comma 1, lett. hh) Dpcm 26 aprile 2020, per far fronte all'emergenza epidemiologica COVID-19, raccomanda *"ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie* [...]*";*
- L'art. 2, comma 2, Sez. IV, tit. III CCNL metalmeccanici del 26 novembre 2016 prevede che *"in caso di necessità di sospensioni dell'attività lavorativa, potrà essere utilizzato anche in modo collettivo, previo esame con la Rappresentanza sindacale unitaria [....], quanto accantonato in conto ore e le giornate di ferie residue, escluse quelle in corso di maturazione nell'anno corrente"*.

Tutto quanto premesso e considerato, le Parti concordano che:

1. Le premesse e le considerazioni sono parte integrante del presente verbale;
2. Per far fronte al calo dell'attività lavorativa, legato all'impatto della situazione di emergenza da COVID-19, i dipendenti impiegati presso le sedi di IBM Italia saranno tenuti, secondo le indicazioni della linea manageriale, a fruire delle ferie e permessi retribuiti (ex Cod. 99) maturati, e non acora fruiti, relativi agli anni precedenti;
3. A tal fine, la linea manageriale, in considerazione dei volumi di attività, pianificherà, con il preavviso di almeno una settimana, i giorni di ferie/permessi retribuiti che dovranno essere fruiti dai dipendenti, tenuto anche conto, per quanto possibile, delle esigenze dei lavoratori;
4. Le giornate di ferie e di permessi retribuiti di cui al punto 3 saranno pianificate e fruite durante il secondo e terzo trimestre del 2020, in base sia alle esigenze tecnico-organizzative e produttive, sia all'impiegabilità delle risorse sulle singole commesse;
5. IBM, valutata la situazione legata all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e stante la visibilità che, ad oggi, IBM ha per quanto concerne il volume di attività nei prossimi mesi, nel suddetto periodo, eviterà, per quanto ragionevolmente possibile, di avviare ulteriori azioni di riduzione dell'orario di lavoro riconoscendo gli strumenti previsti nel presente verbale come preferenziali per la gestione della riduzione delle attività;
6. Nel caso in cui le condizioni produttive/organizzative determinassero una diminuzione ulteriore, ad oggi non prevedibile, dell'attività aziendale, con conseguente necessità di dover ricorrere allo strumento della CIG Covid-19, la Società informerà e consulterà preventivamente, con un preavviso minimo di 15 giorni, le OO.SS. e il Coordinamento RSU IBM rispetto all'avvio della CIG;
7. Alla luce delle esigenze tecniche e organizzative aziendali, nonché del residuo ferie/permessi, la pianificazione e fruizione delle giornate di ferie/permessi retribuiti terrà conto della possibilità di rotazione dei lavoratori che svolgono mansioni fungibili;
8. Le Parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, a partire dal primo incontro che si terrà intorno alla metà di maggio in considerazione della chiusura dei cartellini presenza, per monitorare e valutare l'effettiva fruizione delle ferie/permessi retribuiti, l'andamento dei carichi di lavoro ed il volume di attività.

Letto, confermato, sottoscritto,

IBM Italia S.p.A.

Coordinamento Nazionale RSU IBM ITALIA SPA

OO.SS Nazionali FIM, FIOM e UILM